



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 51 del 29-04-2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022/2024 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022/2024 - Approvazione

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di aprile alle ore 14:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE in , come in appresso:

		Presente	Assente
Marcazzan Luciano	SINDACO	Presente in videoconferenza	
Lovato Nadia	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	
Burato Simone	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	
Rossetto Alberto	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	
Fusa Marco	ASSESSORE	Presente in videoconferenza	

Assiste all'adunanza il segretario comunale Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Reg. delibere n. 51 del 29-04-2022

OGGETTO:Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022/2024 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022/2024 - Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

1. Favorevoli: 5;
2. Contrari: 0;
3. Astenuti: 0;

su n. 5 presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, c. 1, L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Premesso che:

- la legge n. 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione – c.d. PTPC -;
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il piano Triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del piano nazionale anticorruzione – PNA -;
- il piano Triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del piano nazionale anticorruzione – PNA - approvato in data 11.09.2013 dall'Autorità nazionale Anticorruzione aggiornato in data 28.10.2015;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- L'ANAC ha approvato in via definitiva, con propria delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che, come previsto dall'art. 1 c. 2-bis della L. 190/2012, nel PNA l'autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e ai soggetti di cui all'art. 2-bis c. 2 del D.lgs. 33/2013 per l'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001. Nella delibera, inoltre, si precisa che “le indicazioni del PNA non devono comportare l'introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico. Al contrario sono da intendersi in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività delle amministrazioni per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- L'ANAC ha redatto l'allegato 1 alla propria delibera n. 1064 del 13.11.2019- Piano Nazionale Anticorruzione 2019: “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi” che fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione ed il miglioramento continuo del “Sistema di gestione del rischio corruttivo” e l'allegato 3 “Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”

Il settore degli appalti pubblici è considerato fra quelli più esposti a rischio di fenomeni corruttivi, l'ANAC, nell'ambito dei poteri attribuiti dall'art. 213 del codice, ha dedicato un approfondimento sul tema nella propria delibera n. 494 del 05 giugno 2019 recante le “Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici” ai sensi del citato art. 42 del D.Lgs. 50 del 2016 cui si rinvia.

Preso atto che:

- L'art. 41 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- La L. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- È il responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT e successivamente, per gli Enti Locali, il piano è approvato dalla giunta comunale come previsto dall'art. 41 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016;

Premesso che:

- In sede di aggiornamento 2018 del PNA, l'ANAC ha registrato, “specie per i comuni molto piccoli”, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- L'Autorità, quindi, ha ritenuto che “i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e, solo nei casi in nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificata (Delibera ANAC 1074/2018 p. 153);
- La giunta pertanto può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato

Constatato che:

- negli enti Locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta Comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC - deliberazione 12/2014);
- al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione è necessario che i PTPCT siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione. L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT e del Piano della performance è stata indicata dal legislatore e sottolineata più volte da ANAC.
- L'art. 44 del D.Lgs 33/2013 prevede in primo luogo che l'OIV ed altri soggetti deputati alla valutazione verifichino la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel Piano della performance e valutino l'adeguatezza dei relativi indicatori

Dato atto che:

- questo esecutivo ha approvato il PTPTC 2021/2023 con propria deliberazione n. 31 del 25.03.2021;
- successivamente all'approvazione del piano non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- che questa giunta comunale intende aggiornare per l'esercizio 2022 il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2022/2024

Tenuto conto che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 sulle “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
- la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*”;
- per “*trasparenza*” si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013);
- scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

Considerato:

- le amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività;
- l'approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
- tale programma è di norma “*una sezione*” (un capitolo, un allegato) del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* della legge 190/2012;
- conseguentemente, l'attività d'elaborazione del programma non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione e, negli enti locali, la competenza ad approvarlo è della giunta (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Tenuto conto che questa amministrazione comunale ha provveduto a ad inserire, ai sensi dell'art. 54-bis c. 5 del D.Lgs. 1665/2001, sul sito istituzionale comunale il link per la whistleblower ossia la gestione delle segnalazioni e l'esercizio del potere sanzionatorio (<https://www.comune.sangiovannilarione.vr.it/c023070/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/19>);

Vista la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all'anno 2021;

Visto:

- il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n. 68 del 28.12.2012;
- il regolamento per i procedimenti disciplinari approvato dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 34 in data 29.10.2015;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione"
3. Di aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente la sezione dedicata alla Trasparenza e l'Integrità che alla presente si allega e forma parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che, sia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2022/2024, saranno pubblicati nel sito internet istituzionale <https://www.comune.sangiovanniilarione.vr.it/hh/index.php> - Amministrazione Trasparente - sezione Altri Contenuti/Corruzione.
5. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
6. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

Proposta di Delibera di Giunta n. 51 del 28-04-2022

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022/2024 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022/2024 - Approvazione

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione lì, 29-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sambugaro Umberto

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022/2024 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022/2024 - Approvazione

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 12-05-2022 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12-05-2022 al 27-05-2022 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 22-05-2022 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pelosato Eleonora